PARROCCHIA
S. MARIA AUSILIATRICE

☎ e Fax 045.913422
Via Prati 10 VERONA 37124

s.maria.ausiliatrice@infinito.it
www.mariaausiliatrice.it

FEBBRAIO 2010

Dalla cenere a figli

La Quaresima comincia con un gesto talmente espressivo da dare il nome al giorno stesso con cui inizia : " le ceneri". A pensarci bene il gesto può apparire davvero un po' macabro: mettere in testa ad una persona un po' di cenere e dirgli :" Ricordati , uomo, che sei polvere e in polvere ritornerai ". La riforma liturgica ha addolcito la pillola dando la possibilità di dire : Convertiti e credi al Vangelo "Non capisco molto cosa centrino le parole con il gesto. Io preferisco la formula originale. E' proprio questa che ci fa riflettere profondamente almeno una volta all'anno sulla realtà della fine di tutte le cose e anche della nostra morte.

Il rito della cenere ha un profondo significato e va capito fino in fondo. " Vanità delle vanità, dice il Quoelet ,vanità delle vanità: tutto è vanità tutto passa ." E'la grande lezione che è alla base di ogni saggezza umana ed è capace di ridimensionare ogni forma di onnipotenza e di eternità che diventa spesso la tentazione fondamentale dell'uomo. La tentazione peggiore è quella di sentirsi dei padre eterni ed anche l'illusione peggiore della vita. Da questa tentazione, non superata, partono tutti i mali perché produce il peggiore sovvertimento dell'ordine creato. La superbia è il primo dei vizi capitali. La quaresima con una lezione di profondo realismo ci invita ad approfondire con la propria esperienza quanto sia vera e salutare la lezione che la chiesa ci offre. Giunto ormai a celebrare e a vivere la mia sessantaduesima Quaresima posso dire che il Signore ha ragione., che tutto passa, che tutto è cenere, e che soltanto Lui resta. Ho la chiara sensazione che il mondo sia un perpetuo carnevale in cui ciascuno si maschera come può e crede di essere esattamente il contrario di quello che realmente è . Senza contare poi la mancanza del senso del ridicolo per cui credo che il peccato più grave sia la mancanza di rispetto verso se stessi. "dammi Signore in tutte le cose il senso dell'umorismo" chiedeva S.Tommaso Moro, mi è cara l'ottava beatitudine: Beati coloro che sanno ridere di stessi perché non finiranno mai di divertirsi. L'uomo è davvero buffo e credo che il pericolo più grave che corriamo sia quello di far ridere di noi stessi. Ma l'uomo è proprio

nulla? No quella espressa da Qoelet è soltanto una parte della verità, Siamo nell'antico testamento, è Gesù che chiarisce come stanno le cose: La risposta è nel discorso della Montagna "beati i poveri perché di essi è il regno dei cieli". L'uomo è nulla; è povero. Ed essere povero significa accettare che il padre eterno è un altro che noi dipendiamo da lui in tutto. La cenere che all'inizio della Quaresima ci viene messa sulla testa e fatta di rami di ulivo bruciati con cui l'anno precedente avevamo accompagnato Gesù nel Solenne ingresso in Gerusalemme e Dio stesso ha il potere di rendere la vita a quella cenere e farla diventare di nuovo olio verdeggiante.
Nel libro di Ezechiele si racconta la visione del profeta che vide nella distesa della valle una grandissima quantità di ossa tutte inaridite. Dio ordino al profeta di profetizzare su quelle ossa ordinandogli di rivivere esse ritornarono in vita e si alzarono in piedi. "visto questo Dio ordina al profeta di dire a Israele "Ecco io apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe , riconoscerete che io sono il Signore. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete Saprete che io sono il Signore"(Ez. 37). Questo è il nostro processo di conversione quaresimale: riconoscerci "Poveri" autentica polvere che Dio può far risorgere dandogli addirittura la dignità di figlio. E' quanto rivivremo nella notte di Pasqua quando rinnoveremo il nostro battesimo e la nostra polvere diverrà di nuovo olivo verdeggiante.

P.Antonio

Anno sacerdotale
8
Don Giuseppe Frassinetti
(P.fausto)

Il 2 Gennaio è un giorno particolarmente importante per la Congregazione dei Figli di S. Maria Immacolata. Essi infatti in questa data si raccolgono tutti, devotamente in preghiera, per commemorare la gloriosa *"nascita al cielo"* del loro santo Fondatore, il Servo di Dio, Venerabile *Giuseppe Frassinetti*. In quell'ormai tanto lontano *"secondo giorno"* dell'anno 1868 - era un Martedì! - una violenta e fulminante broncopolmonite strappava ai Parrocchiani di S. Sabina il loro amatissimo Pastore. Pronto, prontissimo per il Paradiso, al quale si era preparato coscienziosamente nell'intero arco dei suoi 64 anni, imboccò deciso la *corsia preferenziale* - quella percorsa da tutti i santi! - per raggiungere rapidamente e comodamente, senza le solite difficoltà legate ai...semafori rossi e agli ingorghi di traffico, l'ambito premio dell'eterna felicità.

Aveva concluso l'anno 1867 nell'abituale solennità propria di ogni Domenica e di ogni ultimo giorno dell'anno passando, come sempre, dal confessionale all'altare, dalle udienze spicciole di ogni giorno alla catechesi, dalla preghiera personale all'adorazione eucaristica per il canto del *"Te Deum"*. Solamente un...insignificante malessere generale e una noiosa tosse

secca lo disturbavano alquanto. *"Passerà tutto come sempre!"* ripeteva a chi lo invitava a riposarsi. Ma un irriducibile nemico, un'infezione galoppante, aveva già invaso in maniera irreversibile i suoi polmoni.

Egli però, come al solito, non si diede per vinto e, nonostante il freddo intenso e la notte agitata ed insonne, all'alba di Capodanno scese in chiesa per confessare e celebrare Messa. Non riuscirono a dissuaderlo neppure i molteplici inviti dei suoi due fratelli minori, i Sacerdoti Don Raffaele e Don Giovanni, che vivevano con lui e lo aiutavano nella conduzione della Parrocchia di S. Sabina. Sostenuto da una eccezionale forza di volontà - la stessa volontà che lo aveva guidato per tutta la vita - si trascinò faticosamente fino a quando le sue deboli forze, minate da una febbre altissima, lo tennero in piedi. Era quello il suo primo ed ultimo giorno dell'anno 1868!

All'alba del nuovo giorno, comprendendo chiaramente che si trattava dell'ultimo giorno di vita, fece chiamare il suo confessore. Voleva infatti ottenere il meritatissimo *"visto"* per entrare in Paradiso. Dopo la Confessione ricevette la Comunione e l'Unzione degli Infermi. Ora poteva *"morire in pace":*

Trattandosi di un personaggio di prima grandezza la notizia delle pessime condizioni di salute del santo Priore corse rapidamente da un capo all'altro della città di Genova scuotendo in profondità gli animi dei tanti amici ed estimatori. E subito un imponente pellegrinaggio popolare si mosse verso la Parrocchia. Tutti speravano di poterlo vedere e salutare per l'ultima volta prima di poterlo incontrare glorioso nella luce di Dio. Moltissimi furono i Sacerdoti che si raccolsero a celebrare la Messa nella chiesa di S. Sabina gremita da un numero impressionante di gente comune accorsa per accompagnare con la preghiera e con il pianto il santo Priore nel suo viaggio verso il Paradiso. Il massiccio concorso di un popolo riconoscente verso l'uomo di Dio, che aveva dato tutto di se stesso con la dottrina, con la carità, con gli scritti, con le mille iniziative in campo spirituale, educativo, vocazionale, religioso e sociale, era la prova inconfutabile che P. Frassinetti aveva inciso in concreto nell'animo dei Genovesi. I numerosi e preziosissimi *"talenti"*, che il buon Dio gli aveva donato, erano stati utilizzati davvero in maniera eccellente e quella singolare stragrande presenza di gente radunatasi spontaneamente nel piazzale della *"sua"* chiesa erano i frutti evidenti del suo *"lavoro apostolico"* condotto secondo i divini consigli di Gesù.

A mezzogiorno, al suono delle campane che annunziavano il saluto dell'Ave Maria, con la lucidità mentale propria del Santo, invitò i pochi intimi, che si stringevano attorno al suo letto, di recitare l'Angelus, la preghiera tanto cara agli innamorati di Maria. Poi, come suo ultimo atto di amore verso l'Immacolata, volle baciare con affetto infinito la medaglia della Madonna, che portava al collo retta da un semplice spago. Chiudeva così, con un accorato bacio

alla *"sua innamorata"*, la sua vita terrena carica di tanti meriti presso Dio e presso gli uomini.
Così sanno morire i Santi!

RINGRAZIAMENTO DAL GRUPPO MISSIONARIO

A conclusione dell'annuale mercatino per le Missioni, allestito in occasione della Festa dell'Immacolata 2009, il Gruppo Missionario parrocchiale sente il dovere di ringraziare dal profondo del cuore tutti coloro che hanno risposto con generosità a questa chiamata.

La solidarietà è "arte" preziosa capace di plasmare e dare vita a buone opere di carità e amore il prossimo bisognoso.
I Missionari nella loro impegnativa opera e la povere gente da loro assistita hanno costante necessità di questa solidarietà e vicinanza. Questa vostra solidarietà ci ha permesso di soddisfare, sia pure con significativi limiti, le richieste di aiuto dalle Missioni. Il ricavato di E.9.700 (novemila-settecento) dal mercatino è stato ripartito ed assegnato come di seguito indicato:

1. ALLA CONGREGAZIONE dei Figli di Maria Immacolata (F.S.M.I.), Roma
- per necessità vocazionali, sostentamento e sostegno negli studi di seminaristi provenienti da famiglie povere, presso il Seminario di Porto: E. 3000,00 (tremila).
2. ALLA MISSIONE DEI F.S.M.I.- MESSICO
- Parrocchia di KANASIN: per il sostentamento di numerose famiglie in condizioni di pesante povertà: E. 2000,00(duemila)
3.ALLA MISSIONE dei F.S.M.I.- CILE
- per assistenza a famiglie e infanzia in condizione di pesante povertà: E. 2000,00 (duemila)
4. ALLA MISSIONE dei F.S.M.I. – MANILA (FILIPPINE)
- per necessità vocazionali (formazione di novizi) e asssistenza a famiglie povere: E. 2000,00 (duemila).
5. ALLA MISSIONE dei F.S.M.I POLONIA
- contributo a famiglie in condizioni indigenti per il riscaldamento a carbone nella stagione invernale in corso: E.700,00 (settecento)

Grazie ancora, cari parrocchiani. La vostra collaborazione è anche per noi motivo di sostegno e incoraggiamento a ben proseguire con entusiasmo e speranza in questa attività per le missioni. Ringraziamenti e preghiere anche da parte dei missionari.
A tutti AUGURI di ogni bene e tanta speranza sul commino del nuovo Anno.

Il Gruppo Missionario.

La Congregazione dei Figli di Santa Maria Immacolata ringrazia tutti coloro che con generosità hanno mostrato il loro affetto nei loro confronti e per i terremotati di Haiti. Abbiamo raccolti domenica 17 gennaio '10 : euro 1900 per la congregazione di figli di Maria, domenica 24 gennaio'10 abbiamo raccolto euro 4214 per i terremotati di Haiti. Un grazie di cuore a tutti voi che avete contribuito che il Signore possa contracambiare la vostra generosità.

Ama L'Anziano

Lascialo parlare perché nel suo passato ci sono tante storie vere
Lascialo vincere nelle discussioni perché ha bisogno di sentirsi sicuro di sé
Lascialo andare tra i suoi vecchi amici, perché lì che si sente rivivere.
Lascialo raccontare storie già ripetute, perché lui vuole vedere se stai alla sua compagnia.
Lascialo vivere tra le cose che ha amato, perché soffre di sentirsi spiantato della propria vita.
Lascialo salire nell'auto di famiglia quando vai in vacanza
Lascialo gridare quando ha torto, perché lui e i bambini hanno diritto alla compressione.
Lascialo invecchiare con lo stesso paziente amore con cui lasci crescere i tuoi bambini perché tutto fa parte della natura.
Lascialo pregare come vuole, perché l'anziano è uno che avverte l'ombra di Dio sulla strada che gli resta da compiere.
Lascialo vivere autonomo se ha gestito tutta la sua vita perché non dovrebbe gestire anche la vecchiaia?.

Alla casa del Padre

Meliani Florindo 89
Sanson Agnese 90
Residori Silvio 73
Longo Virginia 97
Rovida Giuseppe…… 71
Gozzo Federica 47

SEMAFORO BLU

- Domenica 7 febbraio:
ore 11,00 S. Messa dei ragazzi.
ore 14.30-15.00 iscrizioni e inizio festa "E' tempo di

Carnevale: sulle tracce della Strega di Trippanera”:i ragazzi del paese di Ponte al Crencano sono invitati nel salone parrocchiale (c'è bisogno proprio di tutti) per scovare, sfidare e cacciare la terribile Strega Trippanera, superando incredibili prove!

- Sabato 20 febbraio ore 16.00 spettacolo di burattini “La Principessa col singhiozzo”per bambini dai 3 ai 7 anni.

Preghiera alla Madonna per il Parroco

O Maria, Madre e regina degli Apostoli, che hai dato al mondo Gesù eterno Sacerdote e Pastore, a te affidiamo il nostro Parroco. Custodiscilo nel tuo cuore immacolato; illumina, guida, conforta e santifica lui e tutti i sacerdoti, tuoi “figli prediletti”

Con la tua materna intercessione ottienigli che sia pieno di Grazia e di Verità, sia sale che purifica e preserva, sia luce che tutti illumina con la Parola Dio e tutti santifica con i sacramenti e la preghiera.

Aiutaci a comprenderlo, ad amarlo, ad ascoltarlo quando annunzia la Parola che salva, e a seguirlo quando ci guida per le vie del cielo.

O Maria, Madre dei sacerdoti, fa’che il nostro Parroco e ogni pastore della chiesa abbia la gioia di veder fiorire nella propria comunità nuove vocazioni e ritrovarsi un giorno in cielo, vicino a te, con tutte le anime a lui affidate.

Via Crucis con la Parrocchia a Chiampo Vicenza Venerdì 26 Marzo 2010 partenza dal Piazzale della chiesa ore 13.30

Anche quest’anno durante il periodo della quaresima riproponiamo il pellegrinaggio a Chiampo, per una giornata di preghiera e meditazione. Alle ore 15 ritrovo davanti alla chiesa della pieve e insieme ad altre parrocchie inizieremo il percorso della Via Crucis meditando il mistero della redenzione, guidata dai Padri Francescani. Al termine ci sarà la S. Messa, con la possibilità per chi lo desidera di accostarsi al sacramento della riconciliazione. Visita alla Grotta della Madonna di Lourdes, alla tomba del Beato Claudio e al museo dei fossili.
Concluderemo la serata in fraternità con la cene al ristorante la Pieve.
Rientro previsto ore 21.00 Costo complessivo euro 24 a persona all’iscrizione versare 10 euro come anticipo.Per informazioni e iscrizioni telefonare :

Anna Padovani 045918532 Fernanda Micheli 045/8341493

Ore pasti.

Attività del Mese di Febbraio 2010

Lunedì	01	18.00	Liturgia della Parola
Martedì	**02**	**08.30**	**Presentazione del Signore giornata della vita consacrata** **Santa messa con la benedizione delle**

		17.30	**candele** **Santa messa con la benedizione della candele**
Mercoledì	03	20.30 20.45	Preghiera Mariana e Adorazione Incontro dei Catechisti
Giovedì	04	21.00	Consiglio Pastorale
Venerdì	05	 20.30	**Primo Venerdì del Mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù** La Dieci
Sabato	06		**Primo Sabato del Mese dedicato al Cuore Immacolato di Maria**
Domenica	**07**	 **11.00**	**V° domenica del Tempo ordinario** **Giornata per la Vita** **Messa Semaforo Blu e Celebrazione solenne con i battezzati degli ultimi tre anni**
Lunedì	08	18.00	Liturgia della Parola
Martedì	09	18.00 21.00	San Vincenzo Incontro adolescenti
Mercoledì	10	18.00 20.30	Incontro adolescenti Preghiera Mariana e Adorazione
Giovedì	**11**	 **15.45** **17.00** 18.00	**Beata Vergine di Lourdes** **Giornata del Malato** Pellegrinaggio al santuario della Madonna di Lourdes. Celebrazione Eucaristica al Santuario Ministri e lettori
Venerdì	12		
Sabato	13	12.00 21.00	Pranzo per Anziani Serata ragazzi
Domenica	**14**		**VI° Domenica del T.O.**
Lunedì	15	18.00	Liturgia della Parola
Martedì	16	21.00	Incontro adolescenti
Mercoledì	**17**	18.00 20.30	Incontro adolescenti **Mercoledì delle Ceneri inizio del tempo della Quaresima in ogni Messa vera imposto le Ceneri** Celebrazione delle Ceneri
Giovedì	18	18.00 21.00	Giovedì Missionario in chiesa Incontro adolescenti
Venerdì	19	17.00	Via Crucis

Domenica	**21**		**1° Domenica di Quaresima**
Lunedì	22	18.00 21.00	Liturgia della Parola Riunione dei consigli pastorali zonali
Martedì	23	18.00 18.00 20.45 21.00	Incontro adolescenti San Vincenzo Incontro di formazione per i genitori della prima confessione Incontro adolescenti
Mercoledì	24	18.00 20.30 20.45	Incontro adolescenti Preghiera Mariana e Adorazione Incontro di formazione per i genitori della 2° Media
Giovedì	25	18.00 18.00 20.45 21.00	San Vincenzo Giovedì missionario in chiesa Incontro di formazione per i genitori della prima comunione Incontro adolescenti
Venerdì	26	15.30 17.00	Rosario Perpetua Via Crucis
Sabato	27		
Domenica	**28**		**II° Domenica di Quaresima**

Orario delle Sante Messe:

Feriale: 7.00 8.30 17.30

Festiva: 18.30 7.30 9.30 11.00, 18.30

Confessioni prima di ogni Messa;**Venerdì** dalle 18 alle 20; **Sabato** dalle 15 alle 19